

**Struttura Residenziale e Semiresidenziale Terapeutico Riabilitativa
per il Trattamento dei Disturbi dell’Alimentazione
denominata “Villa Pia”**

MODALITA’ DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI E REGOLAMENTO INTERNO

La Struttura Terapeutico Riabilitativa per il Trattamento dei Disturbi dell’Alimentazione e dell’Obesità dell’Italian Hospital Group S.P.A. è sita in via Pantano n.35, Guidonia (Roma).

PRINCIPI DELL’EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L.I.H.G. S.P.A. intende dare concreta applicazione ai seguenti principi fondamentali relativi all’erogazione del servizio, indicati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri “*Principi sull’erogazione dei servizi pubblici*”:

- Eguaglianza
- Imparzialità
- Continuità
- Diritto di scelta
- Partecipazione
- Efficacia ed Efficienza

MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il trattamento residenziale e il trattamento semiresidenziale, rappresentano interventi clinici volontariamente accettati dal paziente.

Hanno luogo in una Struttura autorizzata come Comunità Terapeutica Riabilitativa ed articolata in due moduli da 20 posti ciascuno, uno per la Degenza e l’altro per il Centro Diurno.

Le procedure cliniche che hanno luogo nella Struttura non sono di tipo ospedaliero.

L’attenzione del personale d’assistenza è dunque improntata alla costruzione del Progetto Assistenziale Individualizzato che materialmente richiede la partecipazione del paziente alle attività previste dal progetto stesso.

Gli ospiti, all’ingresso nella Struttura, vengono assegnati a gruppi diversi sulla base della valutazione clinica e delle risorse personali.

I gruppi lavorano in sessioni parallele, tra Residenza e Centro Diurno, come riportato nel cartellone delle attività quotidiane a disposizione dei pazienti.

Nell’arco della settimana, i singoli ospiti effettuano colloqui con l’equipe curante in maniera congiunta o singola. Incontrano poi nelle varie attività (gruppi e laboratori) i diversi membri dell’equipe multidisciplinare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO

Villa Pia è una Struttura che accoglie, su base volontaria, utenti con diagnosi di Disturbo dell'Alimentazione e Obesità che necessitano di un intervento specifico multidisciplinare.

La permanenza presso il Centro si configura con caratteristiche analoghe a quelle di una comunità, con l'obiettivo di un percorso terapeutico e di una buona e utile convivenza.

Vengono pertanto proposti ai pazienti progetti clinici individualizzati che prevedono la partecipazione a varie attività. Le attività da seguire vengono valutate caso per caso.

Gli obiettivi del progetto assistenziale individualizzato, possono essere riassunti nei seguenti punti:

- 1) aiutare le persone a sviluppare un comportamento alimentare compatibile con un sufficiente stato di salute;
- 2) sollecitare l'esplorazione delle dinamiche psicologiche sottese al disturbo alimentare;
- 3) favorire lo sviluppo delle capacità di autogestione ed autonomia;
- 4) favorire lo sviluppo della capacità di stare con gli altri, mantenendo o riacquisendo le abilità e le competenze psicologiche e relazionali ridotte o compromesse dal disagio;
- 5) reinserirsi in tempi brevi nel contesto sociale e nei servizi sociali di appartenenza;
- 6) promuovere lo sviluppo e il mantenimento di un progetto di cura a lungo termine.

IMPEGNI DELL'UTENTE

L'adesione alla proposta del progetto individualizzato disposto dall'équipe curante richiede, da parte dell'ospite, il massimo impegno e implica necessariamente un consenso al progetto stesso nella sua interezza nonché l'accettazione delle regole della Struttura.

REGOLE GENERALI DI CONVIVENZA

Si richiede all'ospite l'adesione ad alcune regole generali di buona convivenza quali:

- reciproco rispetto: vanno evitati rumori, un tono elevato della voce, atteggiamenti offensivi, comportamenti molesti, un lessico irrispettoso, musica ad alto volume e quanto altro può risultare importuno agli altri;
- rispetto per le cose e gli spazi: i luoghi comuni vanno conservati e curati da tutti gli ospiti, che sono tenuti al riguardo dell'ordine e della pulizia; qualora vengano utilizzati strumenti messi a disposizione della Struttura (televisori, giochi da tavolo, ecc.) quando dismessi, vanno spenti, riordinati e/o riposti con cura;
- eventuali guasti o disfunzioni di un qualsiasi impianto vanno immediatamente segnalati agli operatori della Struttura;
- nello spazio dedicato alle attività individuali l'ospite ha la possibilità di praticare o sperimentare quanto considerato e riflettuto (rispetto ai propri

modelli relazionali) durante le terapie singole o di gruppo; altrettanto dicasi per le pause ed i momenti liberi, nei quali ognuno è responsabile della gestione del proprio tempo;

- un uso del proprio cellulare consentito solo al di fuori degli spazi di terapia: tali spazi comprendono i colloqui individuali e di gruppo, le attività espressive, le attività motorie, i pasti e qualunque altro momento di aggregazione in cui il telefono può costituire un fattore di disturbo;

- il parcheggio della propria auto (per quei pazienti che ne sono muniti) presso la zona preposta, previa richiesta di autorizzazione sia per l'accesso che per l'utilizzo dell'autovettura.

NORME PER LA SICUREZZA

Le seguenti norme vanno osservate affinché siano rispettati standard di sicurezza personali nonché quelli stabiliti dalle norme vigenti:

- è severamente vietato fumare all'interno delle stanze o in qualunque area all'interno della Struttura;
- non è consentito l'uso di candele, incensi o di altro materiale infiammabile;
- si consiglia di non tenere elevate somme di denaro; eventuali oggetti di valore verranno depositati nelle apposite cassette di sicurezza presenti in ogni stanza.

La Struttura non risponde degli oggetti di valore lasciati incustoditi.

NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE ALLE STANZE

In regime Residenziale le stanze ospitano due o tre degenti, pertanto, al fine di rendere agevole la convivenza si ricorda che:

- si può entrare nelle stanze degli altri utenti solo se espressamente invitati;
- la sera i pazienti devono rientrare nelle proprie stanze entro le h 23:00;
- le luci delle stanze devono essere spente entro le h 23:30;
- le stanze di notte non devono essere chiuse per facilitare la regolare assistenza infermieristica;
- i visitatori non sono ammessi nelle stanze dei pazienti e devono essere ricevuti negli spazi comuni;
- ognuno è tenuto a provvedere personalmente alla sistemazione della propria stanza e degli oggetti personali: a tal fine ciascun paziente deve sentirsi responsabile nel mantenere l'ordine e l'integrità degli spazi comuni;
- ogni stanza è dotata di servizio per facilitare la cura e l'igiene personale, qualora questa non sia adeguata il paziente sarà invitato a una maggiore attenzione.

Nota: E' possibile, su decisione dell'équipe, che le stanze e gli armadietti di tutti i pazienti vengano ispezionati dal personale in presenza del paziente stesso.

NORME DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE DURANTE I PASTI

Gli orari dei pasti sono i seguenti:

colazione degenza dalle ore 8:00 alle 8:45	
colazione centro diurno dalle 8:45 alle 9:15	
spuntino	h 11:00
pranzo	h 12:30
spuntino degenza	h 16:00
spuntino centro diurno	h 17:00
cena	h 18:45

Per quanto attiene ai pasti queste le norme di comportamento da osservare:

- è importante che il paziente esprima le eventuali difficoltà di appoggio al cibo richiedendo l'aiuto della dietista o dell'infermiere presente in sala;
- tutti i pasti devono essere consumati in sala da pranzo negli orari sopra indicati;
- non è consentito portare a tavola né utilizzare alimenti o bevande personali;
- non è consentito portare fuori dalla sala da pranzo cibo o stoviglie;
- borse e zaini vanno lasciati nelle proprie stanze oppure all'ingresso della sala da pranzo;
- i pazienti sono tenuti a provvedere personalmente ed in maniera ordinata al ritiro del vitto concordato ed al termine del pasto al deposito delle stoviglie sugli appositi carrelli;
- non sono permessi scambi di piatti o di cibo;
- non è permesso alzarsi dal tavolo prima che il pasto sia terminato e, se indispensabile, è auspicabile farlo concordandolo con la dietista o l'infermiere presente in sala;
- nel rispetto delle difficoltà di tutti i pazienti è opportuno mantenere un tono di voce moderato ed un comportamento idoneo durante i pasti, è inoltre opportuno evitare di focalizzare la conversazione su temi riguardanti il cibo;

DISPOSIZIONI GENERALI

Le regole che seguono sono disposizioni che l'ospite è tenuto a seguire scrupolosamente per la buona riuscita del progetto:

- tutti i farmaci, compresi i prodotti da banco, devono essere consegnati in medicheria;
- non è consentita l'introduzione di cibi o bevande per sé o per altri (incluse gomme e caramelle);
- ai pazienti non è permesso l'accesso in medicheria, nelle sale colloqui e nei laboratori in assenza del personale.

DISPOSIZIONI RELATIVE AI PERMESSI

Questo per quanto attiene ai permessi:

- i permessi di uscita e le visite, sono parte del Progetto Terapeutico Individualizzato e verranno regolamentati in funzione di questo e sempre concordati in sede di colloquio individuale con i Referenti del Progetto;

- durante la degenza non sono previsti permessi d'uscita nei giorni feriali se non in via straordinaria e comunque sempre concordati;
- i pazienti devono firmare il modulo del permesso ogni volta che escono/ ritornano dalla/nella Struttura; lo stesso modulo dovrà essere compilato e firmato dall'accompagnatore per i pazienti minori di età;
- tutti i pazienti devono far rientro alla Struttura nell'orario concordato;
- al ritorno dal permesso il personale infermieristico che accoglie il paziente può verificare l'idoneità degli effetti personali in valigie, borse, buste. Ciò che non verrà ritenuto idoneo sarà restituito immediatamente all'accompagnatore se presente, oppure custodito dal personale fino alla successiva uscita del paziente o visita di un familiare.

DISPOSIZIONI PER LE VISITE E I FAMILIARI

La visita dei parenti è sempre un momento delicato, che va comunque iscritta all'interno del Progetto Individuale. Pertanto, queste le considerazioni da fare:

- può essere prescritta inizialmente l'interruzione dei contatti con l'esterno, nei pazienti in regime di ricovero;
- le visite dei familiari, amici e conoscenti, devono essere concordate con l'équipe;
- di norma non si consiglia più di una visita alla settimana inoltre, al fine di evitare disagio agli altri ospiti, si chiede di ricevere un numero contenuto di persone;
- l'orario di visita è: dalle ore 11:30-12:30 e dalle ore 16:30-18:00 del sabato, della domenica e dei giorni festivi;
- i familiari e gli amici possono accedere alla struttura solo negli orari di visita e devono avvisare gli operatori della propria presenza in struttura e della loro uscita dalla stessa;
- al fine di tutelare la privacy di tutti gli ospiti, i familiari in visita, non possono entrare nella stanza del proprio congiunto in quanto condivisa con altri, sono invitati pertanto a soggiornare negli spazi comuni.

CONTATTI CON LA STRUTTURA

Coloro che desiderino parlare con i Responsabili della Struttura o con i Referenti del Progetto, devono farlo previo appuntamento e ne devono sempre informare il paziente.

LA MANCATA OSSERVAZIONE DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI PUÒ COMPORTARE L'INTERRUZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto Terapeutico potrebbe essere interrotto a seguito di comportamenti inadeguati quali:

- non collaborare al Progetto Terapeutico concordato;
- uscire senza permesso dalla Struttura;
- fumare al di fuori degli spazi indicati;
- introdurre e/o fare uso di droghe;

- introdurre alimenti o alcolici;
- introdurre apparecchiature elettroniche quali computer portatili, lettori dvd, bollitori, stufe o ventilatori;
- l'uso improprio degli oggetti (elettrodomestici) consentiti;
- introdurre farmaci non prescritti, compresi i prodotti da banco;
- non partecipare, senza autorizzazione, agli interventi terapeutici;
- compiere atti di violenza e aggressività nei confronti del personale e/o pazienti;
- compiere atti di vandalismo nei confronti della Struttura;
- avere rapporti sessuali all'interno della Struttura;
- compiere furti;
- prestare e/o chiedere in prestito denaro, carte di credito, abiti etc.;
- farsi praticare piercing e/o tatuaggi all'interno del centro.

ELENCO DELLE COSE DA PORTARE

L'elenco che segue prevede una stima orientativa calcolata per un mese di ricovero circa:

- biancheria intima;
- pigiami;
- 1 accappatoio;
- 1 paio di ciabatte da doccia;
- necessario all'igiene personale;
- 1 asciugacapelli;
- 1 confezione di sapone da bucato;
- abbigliamento comodo da utilizzare durante l'attività motoria;
- scarpe da ginnastica da utilizzare per l'attività motoria;
- abiti e calzature idonee ad un luogo di cura (per quanto attiene allo specifico si rimanda al buonsenso del singolo, si ricorda a tal fine che non è consentito girare per la Struttura o presentarsi alle attività in tenuta da camera; per la quantità si invita a tenere in considerazione la durata del progetto di cura).

Per tutto ciò che esula da tale elenco, il personale si riserva di non permetterne l'introduzione in Struttura.